



REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978,
- VISTO la Direttiva 2000/60 del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare, l'articolo 13 e l'allegato VII;
- VISTO la Direttiva 2007/60 del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- VISTO la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- VISTO il D.P.R. n. 08 del 04.01.2018 del Presidente della Regione Siciliana con il quale è stato conferito all' **Ing. Salvatore Cocina** l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.Lgs.152/06 recante "norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;
- VISTO il D.D.G. n. 1041 del 08.07.2016 con il quale all'**Ing. Antonino Granata** è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 - Osservatorio delle Acque del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Regione Siciliana, elaborato ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 152/2006 approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO la Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- VISTO la Deliberazione Giunta Regionale n. 104 del 13 maggio 2016: "*P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Procedura di designazione delle Autorità di gestione e Autorità di Certificazione – Approvazione*";
- VISTO la Delibera di Giunta n. 266 del 27 luglio 2016, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici";
- VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 09.08.2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa 206 – 2018 ed è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.385 del 22.11.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";
- VISTO la Delibera di Giunta n. 404 del 6 Dicembre 2016, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica";
- VISTO la Deliberazione Giunta Regionale n. 104 del 13 maggio 2016: "*P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Procedura di designazione delle Autorità di gestione e Autorità di Certificazione – Approvazione*";
- VISTO la Deliberazione Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Con cui è stata riapprovata la Programmazione attuativa 2016-2018;
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche";
- VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "*P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "*Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017*", strutturato ai sensi del modello definito dall'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 e armonizzato ed allineato ai contenuti ed alle indicazioni contenute nei Manuali apprezzati con delibere di Giunta n. 103 e n. 104 del 6 marzo 2017";
- VISTO la nota prot. n. 9001 del 16 maggio 2017 del Dipartimento Programmazione recante Disposizioni per la realizzazione delle operazioni a Titolarità Regionale a valere sul P.O.

FESR Sicilia 2014/2020, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013;

- VISTO l'Azione n. 6.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica;
- CONSIDERATO che il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è Centro di Responsabilità (CdR) per l'Azione del Programma Operativo n. 6.4.2;
- CONSIDERATO che l'Osservatorio delle Acque è stato individuato, con nota del Dirigente Generale prot. n. 38657 del 14 settembre 2016, quale Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e contestualmente l'Ing. Antonino Granata quale Dirigente Responsabile per l'azione. 6.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO L'intervento "Fornitura in opera di apparecchiature per il rilevamento dati idrologici e servizi di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime per l'aggiornamento e potenziamento della rete idrometrica regionale in telemisura per i corsi d'acqua del Distretto idrografico della Sicilia" CUP: G68J10000220006 – CIG: 427129829D, finanziato originariamente a valere sul PO FESR 2007/2013 Linea d'intervento 2.2.1.3;
- VISTO la nota 45166 del 26.10.2015, con la quale è stato proposto il finanziamento dell'intervento a cavallo sul PO FESR 2014/2020 della fase relativa al "Servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime", accertando la sussistenza delle condizioni stabilite dal documento della Commissione Europea C(2015) 2771 ivi inclusa l'ammissibilità dello stesso alla programmazione PO FESR 2014/2020;
- VISTO la nota 26132 del 13.06.2016 con la quale è stata definita la programmazione attuativa per il triennio 2016-2018, individuando nell'azione 6.4.2 la fase dell'intervento sopra indicata, accertandone l'ammissibilità ai criteri di ammissibilità stabiliti per l'azione 6.4.2, dando esplicito riferimento della rispondenza al criterio di ammissibilità sostanziale stabilito per la predetta azione, dal Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- VISTA Il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 177 del 11/05/2016 e 266 del 27/7/2016 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 285 del 09 agosto 2016, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa per il triennio 2016-2018, prevedendo tra l'altro, nell'ambito dell'azione 6.4.2, l'intervento sopraccitato qualificato nella stessa come operazione a titolarità regionale ad individuazione diretta nel programma;
- VISTA La Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata riadottata la programmazione attuativa per il triennio 2016-2018, confermando le previsioni relative all'intervento sopraccitato;
- VISTO il DDG n. 298 del 16.03.2017 con il quale la fase relativa al "servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime" è stato imputato all'azione 6.4.2. del PO FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 664.554,74;
- RITENUTO opportuno dare esplicita evidenza della procedura di verifica di ammissibilità dell'intervento imputato sul POFESR 2014 – 2020 per la fase relativa al servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime;
- VISTA la nota prot. n.5516 del 07/02/2018, che costituisce parte integrante del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio 2 ha esplicitato la verifica di conformità e coerenza con il Documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" sopra citato; .

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

ART. 1

E' accertata la verifica di coerenza e di conformità al documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" dell'operazione "Fornitura in opera di apparecchiature per il rilevamento dati idrologici e servizi di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime per l'aggiornamento e potenziamento della rete idrometrica regionale in telemisura per i corsi d'acqua del Distretto idrografico della Sicilia" per la fase "servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime" imputata sul POFESR 2014 – 2020 azione 6.4.2 secondo il documento prot. n 5516 del 07/02/2018 riportante gli esiti delle verifiche di conformità e di coerenza.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art.98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015, n. 9.

Palermo, **09 APR 2018**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Antonino Granata)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Cocina)





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 2 – OSSERVATORIO DELLE ACQUE

Protocollo n. 5516 del 07/02/2018

Oggetto: PO FESR 2014-2020 – azione 6.4.2 Intervento “Fornitura in opera di apparecchiature per il rilevamento dati idrologici e servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime per l'aggiornamento e potenziamento della rete idrometrica regionale in telemisura per i corsi d'acqua del Distretto idrografico della Sicilia” - fase relativa al servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime – verifica di coerenza e ammissibilità al documento “requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del POFESR 2014 – 2020

Al Dirigente Generale
SEDE

1. Premessa.

Nel presunto documento sono esplicitate le procedure di verifica di conformità e di coerenza dell'intervento in oggetto. Detto intervento è stato posto a cavallo dei due periodi di programmazione POFESR 2007-2013 e POFESR 2014-2020.

2. Descrizione dell'intervento e suddivisione in fasi

L'intervento “Fornitura in opera di apparecchiature per il rilevamento dati idrologici e servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime per l'aggiornamento e potenziamento della rete idrometrica regionale in telemisura per i corsi d'acqua del Distretto idrografico della Sicilia” Codice Unico di Progetto G68J10000220006 è stato previsto nel POFESR 2007 2013 con l'obiettivo di implementare strumenti di monitoraggio conformi alla direttiva quadro della commissione europea 2000/60/CE in materia di acque e alla normativa nazionale di recepimento.

L'intervento, programmato e progettato dall'Osservatorio delle Acque, prevede il potenziamento delle reti di monitoraggio quantitativo delle acque superficiali in attuazione del Piano di Monitoraggio previsto dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Regionale della Sicilia (PdG).

Il PdG ha previsto l'attuazione di un complesso di misure ed azioni tra i quali figura proprio quella di potenziamento delle reti di monitoraggio quantitativo delle Acque superficiali individuata con il codice F8St.

L'intervento inizialmente finanziato interamente a valere sulle risorse del POFESR 2007 – 2013 è stato successivamente suddiviso in fasi prevedendo il finanziamento a cavallo con Il POFESR 2014 – 2020. In particolare la prima fase consistente nella fornitura ed installazione della strumentazione è stata finanziata a

Dirigente del Servizio 2 Ing. Antonino Granata – tel. 091 7079429 – mail: antonino.granata@regione.sicilia.it – dirigente.servizio2@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del Procedimento Ing. Antonino Granata

90135 Palermo, Via G. Bonsignore, 1 - tel. +39 091 7079616 – FAX +39 091 7079584

Ricevimento: martedì e venerdì ore 9.00 – 12.00, mercoledì ore 9.00 – 12.00 e ore 15.30 – 17.30

valere sul POFESR 2007 – 2013 linea 2.2.1.3 ed è completata. La rete di rilevamento è entrata in funzione ed il relativo servizio di assistenza tecnica è stato avviato.

La seconda fase consistente nel servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime della durata di 24 mesi e dell'importo di complessi € 664.554,74 (I.V.A. compresa) è stato posto a finanziamento con il POFESR2014 – 2020 azione 6.4.2 con il DDG 298 del 16/3/2017.

Tale servizio di assistenza correttiva, è finalizzato a verificare la qualità e il corretto funzionamento delle reti di rilevamento installate in modo da garantire, nel successivo periodo di utilizzo, la validità e la affidabilità dei risultati.

La proposta di finanziamento a cavallo sui due periodi programmazione del POFESR è stata inizialmente avanzata con nota del 26.10.2015, Prot.45166, dando esplicita evidenza del sussistere delle condizioni di finanziamento a cavallo stabilite dal documento della Commissione Europea C(2015) 2771 "orientamenti per la chiusura del POFESR 2007 – 2013" e in particolare:

- a) il progetto non è stato finanziato nell'ambito del periodo di programmazione PO FESR 2000-2006;
- b) il costo totale del progetto è superiore a 5 milioni di euro;
- c) il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili dal punto di vista materiale e finanziario;
- d) la seconda fase del progetto è ammissibile nell'ambito fondi strutturali 2014-2020.

A tal riguardo per quanto riguarda la ammissibilità nell'ambito della programmazione PO FESR 2014-2020, nello specifico l'intervento previsto, come sopra esposto, sono coerenti con l'obiettivo 6.4.2 di tale programma "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica", che prevede interventi che perseguono l'attuazione del Piano di Monitoraggio del PDG DEL DISTRETTO IDROGRAFICO e in particolare la realizzazione di un unico sistema di monitoraggio quantitativo – qualitativo – delle Acque del Distretto al fine di assicurare il supporto alle pianificazioni di settore, in materia di acque, previste dalle Direttive Europee e dello Stato.

Con documento Prot.26132 del 13/6/2016, nel formulare al Dipartimento della programmazione gli elementi per la definizione della programmazione attuativa 2016 – 2018 è stato ulteriormente riconfermato l'inserimento dell'intervento a cavallo con il POFESR 2014 – 2020 dando in particolare esplicita evidenza che lo stesso risponde ai criteri di ammissibilità stabiliti per l'azione 6.4.2 dando esplicito riferimento della rispondenza al criterio di ammissibilità sostanziale stabilito dal documento per l'azione 6.4.2.

Con successiva nota del 21.06.2016 Prot.27573, sono quindi state trasmesse le schede programmazione attuativa 2016-2017-2018 - e, tra queste, quella relativa all'intervento in oggetto di cui è previsto il finanziamento a cavallo sull'azione 6.4.2 del PO FESR 2014-2020 per l'importo complessivo €. 664.554,74.

Con delibera della Giunta Regionale 285 del 9 agosto 2016 di apprezzamento della programmazione attuativa POFESR periodo 2016 – 2018, l'intervento è stato inserito nel POFESR, azione 6.4.2, per la fase del servizio di assistenza tecnica per l'avviamento funzionale e l'esercizio a regime ed è stato classificato come operazione a titolarità ad individuazione diretta nel programma.

Con la successiva delibera della Giunta Regionale n. 70 del 23/2/2017 è stata adottata la programmazione attuativa 2016 – 2018 riconfermano le previsioni inerenti l'intervento.

3 Coerenza programmatica e con la normativa di settore

Il POFESR all'azione 6.4.2 ha previsto per quanto riguarda la ammissibilità nell'ambito della programmazione PO FESR 2014-2020, nello specifico l'intervento previsto, come sopra esposto, sono coerenti con l'obiettivo 6.4.2 di tale programma "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica", che prevede interventi che perseguono l'attuazione del Piano di Monitoraggio del PdG del

Dirigente del Servizio 2 Ing. Antonino Granata – tel. 091 7079429 – mail: antonino.granata@regione.sicilia.it – dirigente.servizio2@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del Procedimento Ing. Antonino Granata

90135 Palermo, Via G. Bonsignore, 1 - tel. +39 091 7079616 – FAX +39 091 7079584

Ricevimento: martedì e venerdì ore 9.00 – 12.00, mercoledì ore 9.00 – 12.00 e ore 15.30 – 17.30

distretto idrografico della Sicilia e in particolare la realizzazione di un unico sistema di monitoraggio quantitativo – qualitativo – delle Acque del Distretto al fine di assicurare il supporto alle pianificazioni di settore, in materia di acque, previste dalle Direttive Europee e dello Stato.

L'azione prevede a tal fine la riorganizzazione e l'ammodernamento dei sistemi, delle reti di monitoraggio degli impianti di rilevamento esistenti nel Distretto ed è finalizzata all'acquisto di forniture (apparecchiature) e servizi, all'integrazione o sostituzioni di sistemi di monitoraggio.

Il POFESR prevede che l'azione 6.4.2, a titolarità regionale, venga realizzata secondo quanto previsto dal Piano Regionale del Distretto Idrografico. E individua la regione stesa tra i beneficiari finali. In tal senso l'intervento è coerente in quanto il Piano di Gestione del Distretto idrografico ha previsto sin dalla prima elaborazione relativa al 1° ciclo di programmazione 2009-2015 l'intervento di potenziamento delle reti di monitoraggio quantitativo delle acque superficiali individuato tra le misure di monitoraggio con il codice. F8St (inserire il Piano di Gestione). Tale previsione è stata riconfermata nell'aggiornamento del PdG 2° ciclo di pianificazione approvato con DPCM 27/10/2016.

L'intervento in parola è stato infatti esplicitamente previsto nel PdG e valutato come funzionale all'integrazione e rafforzamento dei sistemi di monitoraggio delle risorse idriche di cui al POFESR 2014 – 2020 e alla definizione di strumenti conoscitivi a supporto delle decisioni di governance.

Sotto il profilo tecnico l'intervento è stato definito nel rispetto della normativa (statale e comunitaria) relativa al monitoraggio dei corpi idrici con particolare riferimento al dlgs 152/2006 e al Decreto 260/2010 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare. L'intervento è stato altresì definito ed attuato nel rispetto della normativa dei contratti pubblici comunitaria statale e regionale.

4 Verifica conformità in "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per le operazioni"

Il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato con delibera di Giunta Regionale 177/2016 e sue modifiche e integrazioni ha individuato una procedura di selezione delle operazioni articolata in:

- Requisiti di ricevibilità / ammissibilità generale
- Requisiti di ammissibilità sostanziale
- Criteri di valutazione

I requisiti di ricevibilità formale sono definiti in seno agli avvisi e bandi, mentre i requisiti di ammissibilità sostanziale attengono in generale all'appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari individuati dall'azione di riferimento del POFESR e alla coerenza con le finalità e contenuti dell'azione.

I criteri di valutazione sono finalizzati all'attribuzione di punteggi al fine effettuare la selezione tra più progetti.

L'intervento in argomento è stato classificato nella programmazione attuativa come "operazione ad individuazione diretta nel programma". Nella scheda seguente sono riportati per ciascun requisito gli esiti della verifica di coerenza con i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione prima richiamati.

In questa sede appare utile evidenziare, riguardo al requisito della sostenibilità ambientale, che l'intervento non è soggetto a valutazione d'impatto ambientale secondo la normativa statale, regionale e comunitaria e non interferisce sui siti della rete Natura 2000. L'intervento, in coerenza con il rapporto ambientale di VAS del POFESR, si qualifica come un'azione immateriale a impatto significativo positivo sulle risorse idriche e non interferisce con gli obiettivi di tutela dei beni culturali e paesaggistici. L'attività di monitoraggio consente infatti di attuare una azione preventiva di tutela delle risorse idriche.

| Requisiti di ricevibilità/ammissibilità generale | |
|---|---|
| Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta | |
| Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. | Coerente: Operazione a titolarità con individuazione diretta nel programma |
| Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta. | È stata rispettata la normativa sugli appalti. L'intervento è stato realizzato secondo la normativa comunitaria e statale al tempo vigente |
| Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico]; | coerente: Il POR ha individuato la regione Siciliana tra i beneficiari |
| Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000; | intervento di monitoraggio nel rispetto della normativa comunitaria (Direttiva 60/2000/CE) e della normativa statale Dlgs 152/2006 e DM 260/2010 in materia di monitoraggio |
| Requisiti del soggetto proponente | |
| Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile) | Non applicabile In quanto pubblica amministrazione |
| Requisiti del progetto/operazione | |
| Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso | Coerente con l'azione 6.4.2 |
| Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato. | Intervento interamente ubicato nel territorio della regione Siciliana |
| Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile) | Non applicabile |
| • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13) | Coerente. L'intervento posto a cavallo consiste di due fasi distinte per ognuna delle quali è prevista una distinta fonte di finanziamento |
| Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento | coerente |
| Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei | Rientra tra le di categoria di spesa ammissibile individuate nel POFESR conformemente al Regolamento CE 1301/2013 e Regolamento CE 1303/2013, |
| Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici | Intervento realizzato in osservanza con la normativa sugli appalti pubblici |
| Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei | Impegno assolto |

Dirigente del Servizio 2 Ing. Antonino Granata – tel. 091 7079429 – mail: antonino.granata@regione.sicilia.it – dirigente.servizio2@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del Procedimento Ing. Antonino Granata

90135 Palermo, Via G. Bonsignore, 1 - tel. + 39 091 7079616 – FAX +39 091 7079584

Ricevimento: martedì e venerdì ore 9.00 – 12.00, mercoledì ore 9.00 – 12.00 e ore 15.30 – 17.30

| Principi Trasversali | |
|---|--|
| Pari opportunità | Non pertinente |
| Accessibilità | Non pertinente |
| Sostenibilità ambientale | Coerente: azione immateriale a impatto positivo significativo L'intervento consente di attuare un'azione preventiva di tutela in quanto contribuisce alla valutazione della qualità ambientale dei corpi idrici fluviali e lacustri e al popolamento degli indicatori di monitoraggio VAS del POFESR |
| Requisiti di ammissibilità specifici | |
| Coerenza con il piano di gestione del distretto idrografico | Intervento previsto dal Piano di gestione del distretto idrografico con il codice F8St |

Per quanto riguarda i requisiti di valutazione che, per come sono stati definiti, sono da applicarsi nei casi azioni a regia con la selezione di operazioni mediante avvisi a bandi e posto che l'intervento è invece un'operazione a titolarità con individuazione diretta nel programma, si è comunque ritenuto utile, anche se non necessario, verificare la sussistenza degli stessi al fine di evidenziare il contributo dell'operazione al conseguimento dei pertinenti obiettivi specifici risultati attesi e priorità d'investimento dell'azione 6.4.2.

A tal fine si relazione di seguito in merito ai criteri di valutazione individuati per l'azione 6.4.2.

Per quanto riguarda la qualità della proposta progettuale questa è stata valutata in termini di

- Consistenza: l'intervento riguarda l'implementazione della rete di monitoraggio quantitativa in particolare l'intervento ha previsto l'installazione di 67 stazioni di monitoraggio in telemisura e 118 stazioni idrometriche.
- Tempestività L'intervento risponde alle esigenze di monitoraggio previste dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico. L'intervento consente la valutazione di portate secondo le frequenze temporali stabilite dalla normativa tecnica. Inoltre lo stesso consente di attendere alle funzioni di monitoraggio previste dai documenti di protezione civile.
- Efficienza: L'intervento è stato progettato in modo da conseguire gli obiettivi di monitoraggio secondo una configurazione ottimale in termini di efficienza utilizzo delle risorse nella fase di gestione della rete.
- Attendibilità: L'intervento integra e rafforza il sistema di monitoraggio ed è finalizzato a verificare la qualità e il corretto funzionamento delle rete in modo da garantire la validità e affidabilità dei consentendo dei risultati acquisiti.

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle soluzioni scientifiche e tecnologiche e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di quantità e qualità del bacino corpo idrico. L'intervento ha previsto la configurazione della rete di monitoraggio quantitativo in relazione agli obiettivi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali. A tal fine la scelta delle soluzioni scientifiche e tecnologiche è stata definita nell'ambito della scelta con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulle basi della qualità della proposta tecnica valutabile con riferimento tra l'altro

- qualità dei componenti
- precisione, affidabilità e idoneità
- sicurezza delle trasmissioni

L'intervento è ovviamente cantierabile in quanto è stato affidato e contrattualizzato unitamente alla fornitura ed installazione della strumentazione di cui costituisce il completamento.

Il Dirigente del Servizio 2
(Ing. Antonino Granata)



Dirigente del Servizio 2 Ing. Antonino Granata – tel. 091 7079429 – mail: antonino.granata@regione.sicilia.it – dirigente.servizio2@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del Procedimento Ing. Antonino Granata

90135 Palermo, Via G. Bonsignore, 1 - tel. +39 091 7079616 – FAX +39 091 7079584

Ricevimento: martedì e venerdì ore 9.00 – 12.00, mercoledì ore 9.00 – 12.00 e ore 15.30 – 17.30